

Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

VISTO l'articolo 2545-terdecies codice civile;

VISTO il Titolo VII, Parte Prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155";

VISTO l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy";

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il decreto ministeriale del 7 aprile 2025 n. 148/2025, con il quale la società cooperativa "COOPERATIVA SOCIALE ARKE' SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE, IN BREVE COOPERATIVA SOCIALE ARKE' IN LIQUIDAZIONE", con sede in Pavia (PV) (codice fiscale 01627440181), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e l'avv. Karen Nogherot ne è stata nominata Commissario liquidatore;

VISTA la nota pervenuta in data 11 aprile 2025, con la quale il citato Commissario liquidatore non ha accettato l'incarico conferitole;

RITENUTO necessario provvedere alla sostituzione dell'avv. Karen Nogherot dall'incarico di Commissario liquidatore della predetta società cooperativa;

VISTA la terna di professionisti che la Confederazione Cooperative Italiane, Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, alla quale il sodalizio risulta aderente, ha proposto ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

CONSIDERATO che dall'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale Servizi di Vigilanza sulla terna delle professionalità indicate, i nominativi segnalati risultano presenti nell'Elenco di cui al punto 1, lettera a) della Direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025 e sono collocati nella fascia di valutazione non inferiore a quella assegnata per complessità alla procedura, come disposto dall'articolo 4 del Decreto direttoriale del 28 marzo 2025;



CONSIDERATO che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di Commissario liquidatore è stato designato dalla Direzione Generale Servizi di Vigilanza tenuto conto delle tre professionalità indicate, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dall'Associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente, nell'ambito dei professionisti presenti nella Banca dati di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della Direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in ottemperanza ai criteri di selezione citati nel punto 1, lettera f) della predetta Direttiva;

D E C R E T A

Articolo 1

1. In sostituzione dell'avv. Karen Nogherot, rinunciataria, considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato Commissario liquidatore della società cooperativa "COOPERATIVA SOCIALE ARKE' SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE.", con sede in Pavia (PV) (codice fiscale 01627440181), l'avv. Tommaso Mandoi, nato a Galatone (LE) il 3 agosto 1954 (codice fiscale MNDTMS54M03D863O), domiciliato in Piacenza (PC), Via Bellocchio n. 8.

Articolo 2

- 1.** Al predetto Commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato sulla GURI del 5 dicembre 2016.
- 2.** Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- 3.** Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

IL MINISTRO